

# Accadde oggi: il 23 maggio 1915 l'Italia dichiarava guerra all'Austria-Ungheria

Una breve memoria di quella cruenta guerra “del 15-18” dichiarata 110 anni fa

Ufficialmente, la 1<sup>a</sup> **Guerra Mondiale**, che vedeva gli schieramenti delle **Potenze dell'Intesa** (inizialmente Russia, Francia e Inghilterra), contrapposti alla **Germania all'Austria-Ungheria**, veniva dichiarata a vicenda tra il 4 e il 6 agosto **1914**. Una guerra che avrebbe coinvolto progressivamente altre nazioni, dal Giappone all'Australia, dalla Turchia agli Stati Uniti, compresa **l'Italia** che, dopo circa 10 mesi di neutralità, il **23 maggio 1915** dichiarava guerra all'Austria-Ungheria.

Le ostilità tra i due schieramenti lungo le frontiere alpine e il fronte dell'Isonzo, sarebbero cominciate il **24 maggio**. Giorno a cui si fa riferimento come inizio guerreggiato del conflitto **15-18**.

Occorre ricordare che inizialmente l'Italia era legata ad Austria e Germania dalla Triplice Alleanza, ma alcune ambizioni territoriali, unitamente a provocazioni dell'impero austroungarico e a **spinte interventiste** di movimenti politici e intellettuali interni, portarono l'Italia a stipulare un accordo segreto con le potenze dell'Intesa, entrando in guerra a fianco delle stesse. Un momento che avrebbe rappresentato una importante svolta nella storia del nostro giovane Paese, provocando un profondo impatto anche nel futuro di tutta la nazione.

Dopo **41 mesi** di feroci scontri, combattuti perlopiù tra le trincee di alta montagna, con il martirio di circa **650.000 militari italiani** e oltre **400.000 austroungarici**, sommati a più di **1 milione** di feriti per parte, l'Italia usciva vincente dal conflitto, firmando l'armistizio di **Villa Giusti** la sera del 3 novembre **1918**. La fine dei combattimenti, che avrebbe dovuto entrare in vigore alle 15:00 del giorno seguente, per motivi di comunicazione, in alcuni presidi isolati si sarebbe protratta per un paio di giorni ancora.

Dalla vittoria nel conflitto del **15-18**, l'Italia ottenne la sovranità territoriale su Gorizia, Trentino, Sud Tirolo, Trieste e Istria, alcune isole del Mar Adriatico, quindi di Fiume, con forti tensioni sia interne che internazionali per la successiva annessione di Zara. Nuovi confini di breve durata.

La firma dell'armistizio mise fine alla guerra tra il **Regno d'Italia** e l'**Impero austro-ungarico**. Tuttavia la guerra proseguì sul fronte occidentale fino all'11 novembre 1918, con la firma dell'armistizio anche da parte della Germania, avvenuto in un vagone ferroviario tra i boschi della Francia, preludio del **trattato di Versailles**, con durissime sanzioni nei confronti della Germania, prima causa della nascita del nazionalsocialismo tedesco e della sinistra figura di Adolf Hitler.

Sarebbero trascorsi 21 anni di pace soltanto, il tempo necessario per crescere una nuova generazione e poi tornare a regolare i conti nella ancor più cruenta 2<sup>a</sup> Guerra Mondiale.

Certe guerre non finiscono mai. Oggi, nuovi **venti di guerra** soffiano su questa vecchia **Europa** e non soltanto. Figure di autocrati **dittatori** mai sazi di sangue, riemergono dall'oscurità dei tempi, **diavoli** che si reincarnano da un disegno perverso, per tornare a far del male al mondo, che prima o poi si troverà “all'ultima spiaggia”.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 23/05/2025

Salvato in PDF in data: 25/04/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/storia/accadde-oggi-il-23-maggio-1915-litalia-dichiara-guerra-allaustria-ungheria/23/05/2025/>